

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 1 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RIFERIMENTI	2
3.	DEFINIZIONI E SIGLE	2
4.	RESPONSABILITÀ	3
5.	GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLA RAFFINERIA	4
5.1	Produzione e gestione del rifiuto	4
5.2	Gestione rifiuti speciali assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani	6
5.3	Gestione rifiuti speciali e rifiuti sanitari destinati a smaltimento diretto	6
5.4	Rifiuti speciali destinati al deposito preliminare o al trattamento	7
5.5	Gestione Terre da scavo	8
5.6	Compilazione annuale del Modello unico di denuncia	8
6.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	9
6.1	Mantenimento elenco fornitori qualificati	9
6.2	Acquisizione documentazione qualifica fornitori	9
6.3	Impatti ambientali connessi con la gestione dei rifiuti	9
7.	LISTA DI DISTRIBUZIONE	9
	ALLEGATO A1 – FACSIMILE DELLA PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DELLE AREE PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE DELLA DITTA CHE GESTISCE I RIFIUTI DI RAFFINERIA	10
	ALLEGATO A2 - MODULO RICHIESTA GESTIONE RIFIUTI	11

ALLEGATI FUORI PROCEDURA

- ELENCO CODICI CER PER I QUALI ESISTE AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO PRELIMINARE
- ELENCO FORNITORI QUALIFICATI DA API PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
- RIFIUTI PRODOTTI O POTENZIALMENTE PRESENTI IN RAFFINERIA
- PLANIMETRIA CON PUNTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E ATTIVITÀ DI GLOBAL SERVICE - DISEGNO API N. 21365

REV	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE
3	01.01.03	Ambiente	Salute, Sicurezza, Ambiente, Qualità	Manutenzione e Affidabilità	Modifica cap. 5.1, 5.2, 5.5, All. A2 Competenze a Ing. e costruzioni
2	01.06.02	Ambiente	Sic. Amb. Qual.	Manutenzione e Affidabilità	Revisione generale per contratto di servizio e raccolta differenziata
1	01.12.01	Ambiente	Sic. Amb. Qual.	Operazioni IGCC	Nuova organizzazione
0	30.04.99	AIT	SEAO	SEOP	

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 2 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo della seguente procedura è di descrivere le modalità operative per la corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle aree di pertinenza della raffineria di Falconara M.ma.

2. RIFERIMENTI

SQA.002 Organizzazione della raffineria

SGS.014 Rilascio del permesso di lavoro

SGA.002 Identificazione e valutazione aspetti ambientali.

SQA.017 Emissione ed aggiornamento del registro delle prescrizioni legali e altre di sicurezza, salute, ambiente e qualità

PRO 031 Qualifica fornitori (procedura di sede)

Disegno n° 18111 "Planimetria generale suddivisione responsabilità"

Decreto Legislativo del Governo n° 22 del 05/02/1997: Decreto Ronchi e s.m.i.

Decreto Ministeriale 471/99 - "Bonifica dei siti inquinati e s.m.i."

Delibera del 27/07/1984 "Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti"

Delibera del Consiglio del Comune di Falconara Marittima n° 36 del 28/05/1998 .

Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti – api raffineria / Riccoboni

3. DEFINIZIONI E SIGLE

Produttore del rifiuto: funzione **api** responsabile dell'impianto/area la cui attività ha prodotto rifiuto

Responsabile di Area: Funzione **api** responsabile di Reparto/Funzione di cui alla planimetria disegno n° 18111 "Planimetria generale suddivisione responsabilità"

Società esterna: società qualificata ed autorizzata per la gestione dei rifiuti prodotti dalla raffineria

Laboratorio esterno: laboratorio qualificato a cui api affida l'esecuzione delle analisi sui rifiuti

RSU: Rifiuti Solidi Urbani

CAM: Centro Aziendale Multiservizi che gestisce i RSU per conto del Comune di Falconara Marittima

FIR: Formulario Identificazione Rifiuto che riporta i quantitativi, la tipologia, gli estremi di produzione e destinazione del rifiuto, da fornire al trasportatore

Per tutte le altre definizioni e gli acronimi di raffineria fare riferimento al glossario.

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO			
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020			
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO: 2	REV 3 DEL 01.01.03			
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS ■ SGA SGQ		Pagina 3 di 11			
GESTIONE DEI RIFIUTI					

4. RESPONSABILITÀ

ATTIVITÀ	FUNZIONI									
	Sic. Amb. Quali.	Sistemi Amb.	Ambiente	Affari fiscali	Resp. Area	Amm	Manut. Affid.	Ing e Costr.	Società esterna	Lab est.
Direttive per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti	X collabora						X			
Supervisione e controllo attività gestione dei rifiuti							X			
Aggiornamenti legislativi			X						X collabora	
Qualifica laboratori esterni x analisi caratterizz. e class. rifiuti		X							X collabora	
Qualifica ditte di trasporto e smaltimento		X							X collabora	
Fornitura ed aggiornamento elenchi fornitori qualificati per la gestione dei rifiuti		X								
Aggiornamento elenco tipologie rifiuti della raffineria			X						X collabora	
Ottenimento e aggiornamento delle autorizzazioni necessarie		X							X collabora	
Identificazione aree idonee accumulo materiali di risulta							X	X		
Compilazione prima parte modulo gestione rifiuto (A.2)					X		X*	X*		
Compilazione seconda parte modulo gestione rifiuto (A.2)							X	X	X	
Contatti con Laboratorio esterno per caratterizzazione rifiuto									X	
Campionamento ed analisi rifiuto									X collabora	X
Verifica analisi del laboratorio			X						X collabora	
Ritiro del rifiuto									X	
rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a smaltimento diretto, rifiuti non pericolosi destinati a riutilizzo e rifiuti sanitari	Compilazione formulari e registri carico/scarico	X							X collabora	
	Firma FIR per autorizzazione	X								
	Controllo ritorno 4° copia FIR	X							X collabora	
	Gestione smaltimento e trasporto								X	
	Vidimazione dei registri						X			
Compilazione MUD annuale		X							X collabora	
Presentazione MUD a enti preposti		X								
Espletamento pratiche fiscali				X						
Conservazione e archivio docum. certificati analisi, MUD, registri e formulari			X						X collabora	
Rapporto mensile gestione rifiuti									X	

* per casi legati al permesso di lavoro, tramite il Richiedente

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 4 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

5. GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLA RAFFINERIA

api si avvale di un fornitore (Società Esterna) per la gestione delle seguenti attività connesse con la produzione dei rifiuti:

- A. *Separazione di fase dei semilavorati di Raffineria provenienti dall'impianto di trattamento effluenti, mediante centrifugazione, recupero della frazione liquida e solidificazione-inertizzazione della frazione solida.*
- B. *Trattamento di inertizzazione-solidificazione rifiuti speciali di raffineria contenuti in fusti.*
- C. *Filtrazione acque da impianto di chiarificazione mediante filtropressa a piastre.*
- D. *Raccolta, movimentazione, confezionamento, deposito preliminare dei "fanghi da trattamento acque reflue" prodotti dalla centrale IGCC e successivo smaltimento definitivo presso impianti esterni.*
- E. *Deposito preliminare dei rottami ferrosi prodotti dalla Raffineria.*
- F. *Deposito preliminare di rifiuti speciali prodotti dalla Raffineria comprese le attività di separazione, riconfezionamento e smaltimento dei medesimi, nonché la pulizia ed il lavaggio dei contenitori in vetro per il loro eventuale recupero.*
- G. *Chiamata di raccolta differenziata rifiuti speciali prodotti nella raffineria di Falconara M.ma (An), soggetti a movimentazione interna.*
- H. *Gestione amministrativa per conto "api raffineria di ancona" S.p.A. di tutti i rifiuti speciali prodotti nella raffineria di Falconara M.ma (An), compresi i rifiuti da inviare direttamente ad impianti di smaltimento e/o recupero esterni.*
- I. *Gestione amministrativa dei rifiuti sanitari prodotti nella raffineria di Falconara M.ma (An).*

In **allegato A1** è riportata il facsimile della planimetria che riporta le aree destinate alle attività operativa della Società esterna appaltatrice.

Per poter gestire i rifiuti di **api** la società esterna viene qualificata, oltre che per capacità tecniche ed economiche, soprattutto sulla base delle autorizzazioni richieste dalla legislazione vigente (D.Lgs. 22/97) sia per gli impianti di trattamento che per il deposito preliminare.

Considerando l'insieme delle operazioni da effettuare per la corretta gestione dei rifiuti, e la relativa complessità delle situazioni che possono presentarsi in raffineria, di seguito sono esplicitate, nel dettaglio, le modalità operative da adottare nelle diverse situazioni.

5.1 Produzione e gestione del rifiuto

Il coordinamento delle attività inerenti la gestione dei rifiuti viene svolto dalla funzione **Manutenzione ed Affidabilità**.

La stessa funzione è responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti da tutte le attività di manutenzione degli impianti.

Ingegneria e costruzioni è responsabile della corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività (la quale deve svolgersi peraltro nel rispetto delle direttive impartite da **Manutenzione ed Affidabilità**).

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 5 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

Ciascuna funzione aziendale è direttamente responsabile della corretta gestione del rifiuto prodotto nell'area di propria pertinenza, e ciò anche nel caso in cui lo stesso venga prodotto da Ditte appaltatrici esterne durante l'esecuzione di lavori per conto **api**.

Le funzioni aziendali che, in seguito all'attività del proprio Ufficio, Area o Reparto, **producono materiali solidi e/o liquidi di cui intendono disfarsi e/o hanno obbligo di disfarsi provvedono a rispettare o a far rispettare, quali norme di buona pratica di lavorazione, le seguenti prassi :**

- non miscelare tra loro materiali potenzialmente pericolosi con materiali non pericolosi;
- realizzare l'eventuale accumulo del materiale da classificare avendo cura di attuare separazioni fisiche tra le diverse tipologie di materiale;
- non abbandonare i materiali di risulta in luoghi non autorizzati o in aree non destinate a raccogliere gli stessi;
- accumulare il rifiuto in luoghi idonei (indicati da **Manutenzione e Affidabilità/Ingegneria e costruzioni**) ad evitare possibili rischi per gli operatori e per l'ambiente;
- recintare e/o identificare l'area di accumulo fino al momento del trasporto apponendovi la cartellonistica prescritta "**MATERIALE DI RISULTA IN ATTESA DI CLASSIFICAZIONE**". L'area viene identificata come "luogo di produzione";
- **a segnalare al Responsabile di Area la giacenza di materiale di risulta dalle attività eseguite ed a fornire allo stesso tutte le indicazioni utili alla compilazione del modulo A.2 allegato .**

In caso di materiali di risulta prodotti direttamente dalle funzioni api (personale operativo, ecc.), il **Responsabile di Area**, in collaborazione con la **società esterna appaltatrice** provvede a compilare la prima parte del Modulo di Richiesta gestione rifiuto (Allegato A.2) inserendo notizie relativa a : "*Data richiesta*", "*Produttore/Funzione*", "*Provenienza del materiale-Ubicazione*", "*Tipo di confezionamento*", "*Quantità stimata*", "*Descrizione del materiale*" e lo trasmette alla società esterna appaltatrice.

Per materiali di risulta prodotti in base ad un permesso di lavoro, all'atto della chiusura del relativo permesso, il **Richiedente** (vedi SGS014) in collaborazione con la **società esterna appaltatrice**, provvede a compilare la prima parte del Modulo di Richiesta gestione rifiuto (Allegato A.2) inserendo notizie relativa a: "*Data richiesta*", "*Produttore/Funzione*", "*Ditta esecutrice lavori*", "*Permesso di lavoro n°*", "*Provenienza del materiale-Ubicazione*", "*Tipo di confezionamento*", "*Quantità stimata*", "*Descrizione del materiale*". Il Richiedente provvede quindi a far firmare al Responsabile di area il suddetto modulo e a trasmetterlo alla società esterna appaltatrice.

La **società esterna appaltatrice**, provvede a consegnare il modulo alla funzione **Manutenzione Affidabilità o Ingegneria e costruzioni** per il visto finale sulla prima parte dello stesso e la gestione della seconda parte del modulo A.2

La **società esterna appaltatrice** provvede quindi a richiedere al Laboratorio esterno convenzionato il campionamento e l'analisi di classificazione secondo le disposizioni legislative vigenti provvedendo a compilare i campi "*Laboratorio analisi*", "*Data prelievocampione*", "*Campionatore*", "*Rapporto di prova n°*", "*Codice CER*", "*Classi di pericolosità*" e provvedendo a far firmare l'apposito campo al Campionatore che materialmente esegue l'operazione di campionamento del rifiuto.

La **società esterna appaltatrice** (sempre per conto di **api**) una volta ricevuto il rapporto di prova emesso dal Laboratorio esterno convenzionato provvede a sottoporre il modulo al

apl raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 6 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

responsabile della funzione **Manutenzione e Affidabilità o Ingegneria e costruzioni** fornendo alle stesse indicazioni utili ad individuare il destino finale del rifiuto (*Deposito preliminare/messa in riserva interno*, *Smaltimento esterno*, *Trattamento interno*, *Recupero esterno*) e l'eventuale Trasporto in ADR (N° ONU, Classe, Etichetta) .

Ove possibile i rifiuti vengono, in via preferenziale, avviati ad impianti di recupero.

Soltanto nel caso che ciò non sia possibile il rifiuto viene avviato a smaltimento.

Il Responsabile della funzione **Manutenzione e Affidabilità o Ingegneria e costruzioni** affida quindi formalmente il rifiuto alla **società esterna appaltatrice** la quale firma l'apposito campo nel modulo A.2 per ricevuta .

Il Modulo A.2 viene conservato dalla **società esterna appaltatrice** presso l'apposito ufficio riportando nel registro di carico/scarico, e nel modulo A.2 stesso, alla voce "Annotazioni" il riferimento al modulo A.2 e numero di registrazione creando così il riferimento incrociato necessario a garantire la rintracciabilità delle suddette operazioni.

Tutti i rapporti di prova relativi ai rifiuti gestiti dalla società esterna sono conservati presso la stessa all'interno dell'Ufficio di questa ubicato all'interno della raffineria.

La ditta esterna convenzionata provvede ad etichettare il rifiuto con il codice CER e l'eventuale classe di pericolosità, esplicitata sia in termini di sigla che per esteso, mentre il rifiuto non pericoloso è etichettato riportando solo il codice CER.

Sistemi Ambientali provvede alla valutazione delle qualifiche tecniche dei laboratori di analisi esterni alla raffineria, ne aggiorna l'elenco e lo fornisce alla Società esterna.

5.2 Gestione rifiuti speciali assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani

I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti solidi urbani sono **quelli indicati nella Delibera del Consiglio del Comune di Falconara Marittima n° 36 del 28/05/1998** .

Per quanto riguarda i rifiuti speciali assimilabili ai Rifiuti Solidi Urbani il C.A.M. di Falconara, quale gestore del servizio di raccolta RSU per conto del Comune di Falconara M.ma, provvede periodicamente, con propri mezzi, al ritiro dei rifiuti accumulati nei relativi contenitori ed al successivo smaltimento in discarica di 1° categoria.

Api , quale utente del servizio, provvede, attraverso la funzione **Amministrazione e controllo**, al pagamento della relativa tassa di smaltimento al Comune di Falconara marittima mediante iscrizione nel relativo ruolo di quest'ultimo.

Per questa tipologia di rifiuti, in applicazione delle vigenti norme di legge, non è prevista alcuna registrazione nei registri di carico e scarico né la compilazione dei formulari identificativi.

Se il rifiuto non può essere considerato assimilabile ai RSU a causa dell'eccessiva quantità, su indicazioni da parte del CAM, lo stesso viene classificato come Rifiuto speciale e viene gestito con le modalità indicate al punto 5.1.

Le attività del consorzio CAM all'interno del perimetro industriale sono coordinate e controllate da **Manutenzione e Affidabilità**.

5.3 Gestione rifiuti speciali e rifiuti sanitari destinati a smaltimento diretto

api mantiene, per queste tipologie di rifiuti, la responsabilità di gestione, avvalendosi della società' esterna per le seguenti attività:

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 7 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

- contatto con il Laboratorio esterno qualificato per il campionamento e l'analisi del rifiuto
- gestione del ritiro del rifiuto da parte di terzi autorizzati (dopo la verifica delle analisi del Laboratorio, in collaborazione con la funzione **Ambiente**) ed in particolare:
 1. scelta di una delle ditte di smaltimento qualificate da **Sistemi ambientali** per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero, scegliendo, a meno di indicazioni specifiche da parte di **api**, quella in grado di effettuare il servizio nel minor tempo possibile, a parità di condizioni economiche
 2. scelta dei trasportatori autorizzati sulla base delle indicazioni fornite da **Sistemi ambientali**
- registrazione del rifiuto in carico nel registro di carico e scarico entro 7 giorni dalla identificazione del materiale di risulta come rifiuto ed attribuzione del relativo codice CER;
- compilazione del formulario identificativo del rifiuto (FIR),
- trasmissione del FIR a **Manutenzione e Affidabilità** o a **Ingegneria e Costruzioni** per la verifica ed a **Sistemi ambientali** per l'autorizzazione allo smaltimento (in sua assenza la firma sarà apposta da **Resp. Sicurezza, Qualità e Ambiente** o dal **Direttore**)
- registrazione dello scarico del rifiuto nel relativo registro di carico e scarico entro 7 giorni dalla data di smaltimento

I rifiuti pericolosi che ricadono nell'ambito di applicazione dell'accordo ADR possono essere trasportati, all'esterno della raffineria, soltanto su automezzi abilitati secondo le norme ADR e muniti di autisti in possesso della relativa licenza ADR. È compito della **Società esterna** individuare quei rifiuti sottoposti a regime ADR.

Sistemi ambientali provvede alla valutazione delle qualifiche tecniche delle ditte di smaltimento rifiuti, degli impianti autorizzati al recupero rifiuti e dei trasportatori autorizzati e qualificati al ritiro del rifiuto, mantenendo ed aggiornando e distribuendo alle funzioni interessate, almeno una volta l'anno in occasione della stipula/rinnovo dei contratti o su necessità, il relativo elenco in allegato fuori procedura.

L'elenco relativo ai trasportatori autorizzati viene fornito in copia da **Sistemi ambientali** alla società esterna.

La Società esterna inoltre, per queste tipologie di rifiuti, e sempre per conto **api**:

- verifica il rientro della 4° copia del FIR entro i 90 giorni previsti dal D.Lgs 22/97
- sollecita lo smaltitore in caso di mancato rientro della copia .
- informa **Sistemi ambientali** del mancato ricevimento della 4° copia 15 giorni prima del termine di legge (tre mesi).

In caso di mancato arrivo della 4° copia, su segnalazione della società esterna, **Sistemi ambientali** provvede a darne comunicazione all'Ente locale competente nei modi previsti dal Decreto 22/97.

5.4 **Rifiuti speciali destinati al deposito preliminare o al trattamento**

La gestione di queste tipologie di rifiuti (riferimento punti da A a G del paragrafo 5) e' in capo alla Società esterna dal momento in cui prende in carico il rifiuto dal produttore.

apl raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 8 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

In questo caso api mantiene la responsabilità di gestione, tramite la società esterna, fino al momento dell'invio al deposito preliminare.

Per conto **apl** la società esterna svolge le seguenti attività:

- contatta con il Laboratorio esterno qualificato per il campionamento e l'analisi del rifiuto
- ritira il rifiuto dal luogo di produzione dopo la verifica delle analisi del Laboratorio da parte di **Ambiente**.
- registra il rifiuto nel registro di carico e scarico

Si ricorda che in caso di trasporto interno fino al deposito preliminare non è richiesta la compilazione del Formulario di identificazione rifiuti (FIR).

5.5 Gestione Terre da scavo

Le terre di risulta da scavi sono gestite dalla Funzione **Ingegneria e costruzioni** sulla base delle indicazioni fornite da **Manutenzione ed Affidabilità**.

Le suddette terre di risulta dagli scavi, previa verifica della qualità, sono destinate, a cura della Ditta che esegue i lavori, o ad essere rimesse in pristino nello stesso luogo di scavo o in altri siti all'interno della Raffineria.

Soltanto al termine delle operazioni di ripristino degli scavi, e l'eventuale presa d'atto che non esistono altri scavi aperti da colmare con terre scavate in altri siti all'interno del perimetro industriale, le eventuali frazioni di terra in eccesso sono candidate ad acquisire lo status di rifiuto.

Tutte le terre di risulta da operazioni di scavo condotte presso la raffineria sono comunque accumulate in aree recintate ed identificate con la dicitura "**MATERIALE DI RISULTA IN ATTESA DI CLASSIFICAZIONE**".

L'area di accumulo è identificata come "luogo di produzione".

Le terre da scavo in eccesso sono sottoposte dalla funzione **Ingegneria e costruzioni** ad analisi preliminare per accertare se gli eventuali contaminanti sono contenuti entro i limiti previsti dal DM 471/99.

Nel caso in cui le terre presentino contaminazioni di sostanze organiche e/o inorganiche, inferiori ai limiti previsti dal D.M. 471/99, queste sono da considerare come "terra" e non come "rifiuto" in applicazione dell'art. 8 del D.Lgs 22/97.

In questo caso **Ingegneria e costruzioni** provvede al loro conferimento a terzi trattandole come una qualsiasi altra merce.

Nel caso in cui le terre presentino contaminazione superiore ai limiti previsti dal D.M. 471/99 queste sono a tutti gli effetti da considerare come "rifiuto".

In questo caso il materiale viene gestito da **Ingegneria e costruzioni** secondo quanto indicato al punto 5.1 della presente Procedura.

5.6 Compilazione annuale del Modello unico di denuncia

La **società esterna appaltatrice** redige annualmente, per conto **api**, il MUD, riportando nel modello le indicazioni riguardanti le quantità prodotte, trasportate e smaltite per ogni tipologia di rifiuto prodotto in Raffineria.

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 01.01.03	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 9 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

Il MUD è poi inviato da **api** entro il 30 aprile di ogni anno alla sezione regionale dell'albo gestori rifiuti presso la Camera di commercio di Ancona.

6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti da **api** viene effettuata da **Manutenzione e Affidabilità** (e da **Ingegneria e costruzioni** limitatamente alle attività inerenti la realizzazione di nuove opere edili) in collaborazione con la Società' esterna.

In sede di controllo sono verificati sia i registri di carico e scarico che la documentazione relativa alle altre attività di gestione dei rifiuti.

Ai fini dell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti dello stabilimento industriale, **Manutenzione e Affidabilità** coordina le attività di tutte le funzioni della raffineria che producono rifiuti ad eccezione delle attività inerenti la realizzazione di nuove opere edili per le quali la competenza della supervisione è della funzione "**Ingegneria e costruzioni**".

Manutenzione e Affidabilità convoca e coordina riunioni mensili per la gestione dei rifiuti invitando a partecipare le funzioni **Ingegneria e costruzioni**, **Ambiente**, **Infermeria**, **Servizi ausiliari**, la **Società esterna** e tutte le altre funzioni che dovesse ritenere opportuno coinvolgere per:

- Verificare gli obiettivi stabiliti di smaltimento/recupero;
- Identificare i trend anomali e le loro cause;
- Proporre alla Direzione azioni correttive e preventive per migliorare la gestione dei rifiuti.

6.1 Mantenimento elenco fornitori qualificati

Con cadenza annuale viene aggiornato a cura della funzione **Sistemi ambientali** l'elenco dei fornitori terzi qualificati ed abilitati ad eseguire attività di gestione dei rifiuti.

Nella verifica vengono analizzate le autorizzazioni rilasciate, la data di scadenza, l'applicazione delle prescrizioni eventualmente presenti, le fidejussioni ove richieste, i registri di carico e scarico, i FIR etc.

Sistemi ambientali mantiene aggiornato l'elenco dei fornitori qualificati fornendone copia alla società esterna.

6.2 Acquisizione documentazione qualifica fornitori

La Raffineria **api** dispone di un elenco di società qualificate per la gestione dei rifiuti.

La documentazione inerente le suddette autorizzazioni e' custodita presso l'ufficio della società esterna.

In caso di qualifica di nuove ditte si procede, in accordo a quanto indicato nel paragrafo "responsabilità" e alla procedura di sede "PRO31 Qualifica fornitori".

6.3 Impatti ambientali connessi con la gestione dei rifiuti

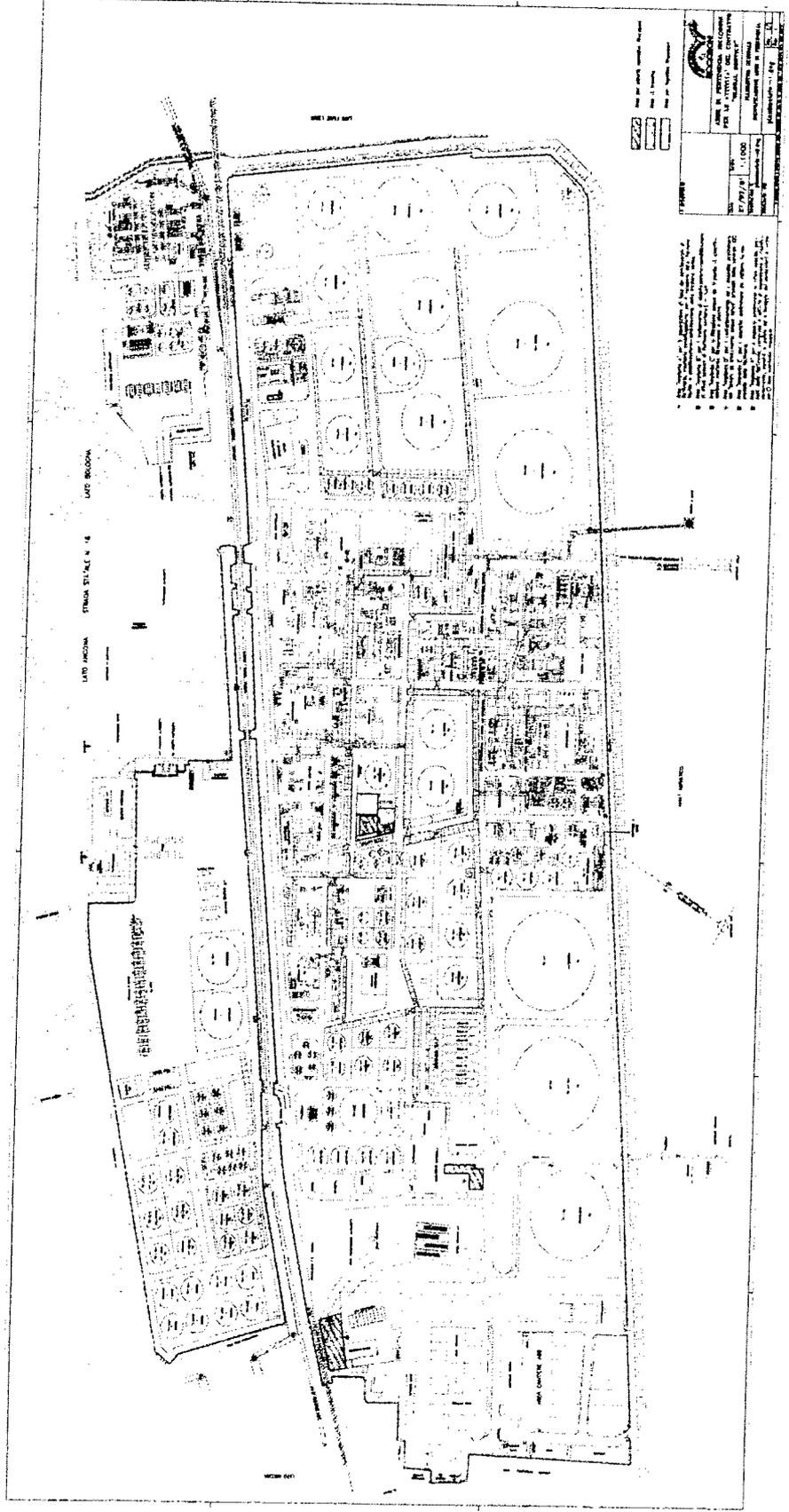
Con cadenza mensile, e riepilogo semestrale, la società esterna trasmette alla funzione **Ambiente** una relazione tecnica riassuntiva dell'attività svolta.

7. LISTA DI DISTRIBUZIONE

Lista di distribuzione SGI.

api raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE		REV 3 DEL 02.12.02	
SISTEMA DI APPARTENENZA: SGS SGA SGQ		Pagina 10 di 11	
LIVELLO : 2			
GESTIONE DEI RIFIUTI			

ALLEGATO A1 - FACSIMILE DELLA PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DELLE AREE PER LE ATTIVITA' OPERATIVE DELLA DITTA CHE GESTISCE I RIFIUTI DI RAFFINERIA



apl raffineria di ancona S.p.A.		Sez. IX.1 - CONTROLLO OPERATIVO	
APPROVAZIONE O&M SI NO		SIGLA: SGA.020	
TIPOLOGIA: PROCEDURA GESTIONALE	LIVELLO : 2	REV 3 DEL 02.12.02	
SISTEMA DI APPARTENENZA : SGS █ SGA SGQ		Pagina 11 di 11	
GESTIONE DEI RIFIUTI			

ALLEGATO A2 - MODULO RICHIESTA GESTIONE RIFIUTI

MODULO RICHIESTA GESTIONE RIFIUTI			
<i>Api Global Service</i>		ALLEGATO A.2 - SGA.020	
		Rev. 3	del 01.01.03
Data richiesta	Produttore / Funzione API <i>Specificare Nome Cognome / Funzione</i>		Permesso di lavoro N°.
			Ditta esecutrice lavori
Provenienza del rifiuto (Area, Reparto etc.) - Ubicazione			Tipo di confezionamento <i>(esempio big-bags, fusti, cumulo etc.)</i>
			Quantità stimata <i>(es. tons, m3, n° unità)</i>
Descrizione rifiuto (caratteristiche, processo produttivo, prodotti impiegati)			
Firma Richiedente (in caso PdL)		Firma responsabile AREA	Firma Man. e Aff. / Ing. e Costr.
Attribuzione Codice CER e Individuazione classi di pericolosità <i>(compilazione a cura ditta esterna convenzionata)</i>			
Laboratorio Analisi	Data prelievo campione	Campionatore	
Firma Campionatore	Rapporto di prova N°	Codice CER	Classi pericolosità
Destinazione rifiuto <i>(compilazione a cura di Respons. Man. e Aff. o Ing. e costruzioni)</i>			
Deposito preliminare / Messa in riserva interno []		Smaltimento esterno []	
Trattamento interno []		Recupero esterno []	
<i>(compilazione a cura della Ditta esterna convenzionata)</i>			
Trasporto in ADR: SI [] NO []	N° ONU	Classe	etichetta
Visto Resp. Man. e Aff. o Ing. e Costr.		Firma Società esterna per ricevuta	
Annotazioni <i>(riportare estremi di registrazione su registro carico/scarico)</i>			